

Palazzo Dugnani

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00190/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00190/>

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 190

Codice scheda: LMD80-00190

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: LMD80-00053

Relazione con schede VAL: 1j590-00079

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Dugnani

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: storica

Denominazione: Palazzo Casati Dugnani

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via Manin, 2

Altre vie di comunicazione: Giardini Pubblici

Collocazione: Nel centro abitato, isolato

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: decorazioni

Nome di persona o ente: Tiepolo, Gianbattista

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1696-1770

Specifiche: #EXPO#

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: progetto giardini pubblici

Nome di persona o ente: Balzaretto, Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1801-1874

Codice scheda autore: 3o130-00005

Specifiche: #EXPO#

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Costruito sulle case dei Cavalchini, che avevano abitato qui fino al 1730 e che avevano dato il nome all'intera strada.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: fine

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1730/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: L'edificio dall'aspetto settecentesco, fu acquistato nel 1730 dai Casati

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1730/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1730/00/00

NOTIZIA [4 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: decorazioni

Notizia: Nel 1731 il Tiepolo dipinge le Storie di Scipione per i Casati.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1731/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1731/00/00

NOTIZIA [5 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1753 il palazzo passa di nuovo di mano, finendo ai Dugnani.

Nel 1762 diviene la sede dell'Accademia dei Fenici, fondata già nella seconda metà del XVI sec. Il conte Dugnani la rilancia dedicandola alla poesia. La Società era animata dall' erudito abate Andrea Oltolina, poeta vernacolare milanese. Cesserà la sua attività con la morte del conte nel 1769.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1753/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1753/00/00

Validità: post

NOTIZIA [6 / 11]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia

Nel 1837 viene qui fondato il Museo di Storia Naturale, che poi avrà sede nella scuole di Via Circo e poi in S. Marta

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1837/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1893/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: Dopo la morte del conte Dugnani il palazzo passa ai Vimercati

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1769/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1846/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [8 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1846 lo Stato acquista da Giovanni Vimercati per 1.450.000 lire il palazzo. Le vaste aree verdi sono destinate alla creazione dei Giardini Pubblici. Nel 1848 si affida il progetto al Balzaretto, ma i lavori non iniziano per la grave crisi politica che sfocerà nelle Cinque Giornate.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1846/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1846/00/00

NOTIZIA [9 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Nel 1855 il Comune acquista la proprietà e lo stesso anno viene rinnovato l'incarico al Balzaretto per il recupero. Nel 1860 vengono aperti i Giardini Pubblici di Porta Venezia ampliati con quelli di Palazzo Dugnani. I lavori terminano nel dicembre 1862.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1855/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]

Secolo: sec. XIX

Data: 1862/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [10 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel 1863, diviene sede del Museo Civico di Storia Naturale. Il Reale Collegio delle Fanciulle è trasferito da Palazzo Dugnani al palazzo della Canonica.

Alla fine del XIX sec. prende qui sede la Scuola Civica di Musica, proveniente dal Castello. Nell'immediato dopoguerra, dopo i restauri per sanare i danni dei bombardamenti soprattutto delle ali, diviene sede della Scuola Superiore Femminile "Alessandro Manzoni", proveniente dalla Via S. Cipriano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: metà

NOTIZIA [11 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Oggi le sale affrescate dal Tiepolo sono a disposizione di civici eventi; e sui piani in parte vi sono centri di ricerca come il PIM (Piano Intercomunale Milanese). In attesa dell'Allestimento del Museo Civico del Settecento.

Un'ala con le serre ha ospitato fino al 2009 il Museo del Cinema, trasferitosi nell'area dismessa dai Monopoli di Stato

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: seconda metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]

Secolo: sec. XXI

Data: 2009/00/00

Validità: ante

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Si presenta come un grande blocco su strada, con un affaccio di respiro più ampio sui Giardini Pubblici, con portici e logge. Qui il corpo centrale si presenta più arretrato e i corpi laterali sporgenti.

Dall'ingresso si accede ai piani superiori, decorati con stucchi e affreschi, attraverso uno scalone in pietra a destra, già ornato di medaglioni affrescati da Ferdinando Porta. Il salone principale si sviluppa su due piani, con un ballatoio in ferro battuto e affreschi del Tiepolo con episodi mitologici

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2016

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: 2016, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: uffici

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: interrato

Uso: museo (progetto)

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: PALAZZO DUGNANI AI GIARDINI PUBBLICI

Indirizzo da vincolo: VIA MANIN 2-2a

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1912/07/26

Codice ICR: 2ICR0044181AAAA

Nome del file originale: 01036540103654.pdf

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00190_NVC-0000032358

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00190_IMG-0000197871

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00190_02

Note: Facciata sui giardini

Specifiche: #EXPO#

Nome del file originale: LMD80-00190_02.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00190_IMG-0000197872

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Barbalini, Fabio

Codice identificativo: LMD80-00190_01

Note: Facciata sui giardini

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00190_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00190_IMG-0000197873

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00190_03

Note: Facciata sui giardini

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00190_03.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00190_IMG-0000197874

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00190_04

Note: Vista sud

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00190_04.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00190_IMG-0000197875

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00190_05

Note: Prospetto principale, ingresso

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00190_05.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00190_IMG-0000197876

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00190_06

Note: Prospetto principale, particolare porticato

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00190_06.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00190_IMG-0000197877

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00190_07

Note: Vista sud

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00190_07.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00190_IMG-0000197878

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00190_08

Note: Vista nord da via Manin

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00190_08.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 9]

Codice univoco della risorsa: SC_A_LMD80-00190_IMG-0000197879

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Marino, Nadia

Data: 2016/10/17

Codice identificativo: LMD80-00190_09

Note: Vista sud da via Manin

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: LMD80-00190_09.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Sirbec

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Ribaudò, Robert

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2016

Nome: Marino, Nadia

Ente compilatore: Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Referente scientifico: Rovetta, Alessandro

Funzionario responsabile: Grassi, Roberto

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00053 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 53

Codice scheda: LMD80-00053

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-00190

OGGETTO**OGGETTO**

Identificazione del bene: Milano, Palazzo Dugnani

DESCRIZIONE**DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

Descrizione

Il 14 aprile del 1731 il Tiepolo scriveva da Venezia al conte Giuseppe Casati a Milano di non poter dare inizio agli affreschi del suo palazzo "se prima non è terminato in casa Archinto, ove mi corre il mio primo impegno [...] e con tutto questo spero di servirla avanti il termine della stagione". Molto diverso da Carlo Archinto il secondo committente milanese del Tiepolo: Giuseppe Casati (1673-1740), arricchitosi con gli affari, il commercio e l'appalto delle regalie, era stato creato conte nel 1728, e investito nel 1730 del feudo di Spino d'Adda. Per consolidare il prestigio della sua recente nobiltà, intraprese il rinnovamento della "casa da nobile" acquistata il 21 agosto del 1730 (si tratta dell'edificio di via Manin oggi noto come Palazzo Casati Dugnani), cui si dedicò nel corso del quarto decennio del Settecento, ingaggiando allo scopo una nutrita équipe di pittori (il Cucchi, il Magatti, il Bortoloni, Ferdinando Porta) capeggiata dal Tiepolo. Al maestro veneziano fu affidata la decorazione del salone maggiore, il cui programma iconografico, imperniato sulle Storie di Scipione (lungo le pareti) e sulla Apoteosi di Scipione (sulla volta), sottintende con evidenza un intento celebrativo del conte Casati. I due cicli di Palazzo Archinto e Palazzo Casati costituiscono la prima importante affermazione del Tiepolo al di fuori dei domini veneziani, e inaugurano il suo destino di pittore europeo. In essi egli mostra di avere raggiunto la piena maturità stilistica e, senza rinunciare alla solidità strutturale e compositiva della matrice piazzettesca degli esordi, ne sostituisce il contrastato luminismo con il cromatismo brillante di Sebastiano Ricci e con la luminosità spiegata, unita alla monumentale dilatazione prospettica, che gli derivano dalla riscoperta del Veronese.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Costruito sulle case dei Cavalchini, che avevano abitato qui fino al 1730 e che avevano dato il nome all'intera strada. Edificio dall'aspetto settecentesco. Nel 1731 il Tiepolo dipinge le Storie di Scipione in quello che era allora ancora palazzo Casati. I Casati l'avevano acquistato l'anno precedente dai Cavalchini. Passato poi ai Vimercati.

Nel 1753 il palazzo passa di nuovo di mano, finendo ai Dugnani.

Nel 1762 diviene la sede dell'Accademia dei Fenici, fondata già nella seconda metà del XVI sec. Il conte Dugnani la rianimadedicandola alla poesia. Teneva riunioni anche al 12 di Via Chiaravalle. La Società era animata dall' erudito abate Andrea Oltolina, poeta vernacolare milanese. Cesserà la sua attività con la morte del conte nel 1769.

Nel 1837 viene qui fondato il Museo di Storia Naturale, che ben presto avrà sede nella scuole di Via Circo e poi in S. Marta.

Nel 1846 lo Stato acquista da Giovanni Vimercati per 1.450.000 lire il palazzo. Le vaste aree verdi sono destinate alla creazione dei Giardini Pubblici. Nel 1848 si affida il progetto al Balzaretto (vedi Monumento al Balzaretti-Giardini Pubblici), ma i lavori non iniziano per la grave crisi politica che sfocerà nelle Cinque Giornate.

Nel 1855 il Comune acquista la proprietà e lo stesso anno viene rinnovato l' incarico al Balzaretto per il recupero.

Nel 1863, diviene sede del Museo Civico di Storia Naturale . Il Reale Collegio delle Fanciulle è trasferito da Palazzo Dugnani al palazzo della Canonica.

Alla fine del XIX sec. prende qui sede la Scuola Civica di Musica, proveniente dal Castello.

Nell'immediato dopoguerra, diviene sede della Scuola Superiore Femminile "Alessandro Manzoni", proveniente dalla Via S. Cipriano.

Nel 1987 viene inaugurato qui lo Spazio Baj, una collezione permanente di stampe e assemblaggi dell'artista Enrico Baj. Un'ala con le serre ha ospitato fino al 2009 il Museo del Cinema, trasferitosi nell'area dismessa dai Monopoli di Stato.

Oggi le sale affrescate dal Tiepolo sono a disposizione di civici eventi; e sui piani in parte vi sono centri di ricerca come il PIM (Piano Intercomunale Milanese). In attesa di altri usi per manifestazioni culturali.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: R03

Nome [1 / 2]: Coppa, Simonetta

Nome [2 / 2]: Ribaudò, Robert

Referente scientifico: Simonetta, Coppa